G@SPAR8.net

SPECIALE 5° ANNIVERSARIO

Anno 1
Numero 10
Maggio 2010

Giornalino dell'Associazione di Promozione Sociale "GAS.P.A.R.8" - www.gaspar8.net - info@gaspar8.net

A cura del Gruppo Comunicazione di Gas.p.a.r.8 di Torre Spaccata, Roma

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

FOCUS

Cinque anni sono un bel traguardo per un gruppetto di persone partito un po' in sordina, formato da 5-6 famiglie che "volevano cambiare il mondo facendo la spesa"!
Condensare in poche righe il cammino di cinque anni non è facile, preferisco allora lasciare qualche 'parola chiave' che, a mio avviso, ci ha caratterizzato.
L'**entusiasmo** che ci ha permesso di fare un percorso che, piano piano, ha coinvolto in questi anni quasi un centinaio di simpatizzanti: qualcuno c'è dall'inizio, altri si sono aggiunti/persi per strada, altri ancora si stanno affacciando con curiosità.
Anche l'attività e cambiata/maturata in questi anni: dal 'cassettone' agli incontri in biblioteca, l'evoluzione e la **responsabilità** dei soci (oggi siamo una associazione di promozione sociale) si riflette in un nuovo impegno concreto sul territorio, anche se la mancanza di una sede 'nostra' si fa un po' sentire.
Cosa ci riserva il futuro lo sappiamo: una continua maturazione all'interno per riuscire ad essere 'germe' di vero **cambiamento** sociale, partendo dal basso.
Tante sono le cose che si potrebbe aggiungere, intanto un ringraziamento a tutti e auguri, sperando che questo numero speciale del giornale vi piaccia: ricco di foto 'storiche' e di pensieri dei nostri amici; in regalo, due pagine del giornalino del Comitato di Quartiere (siamo nati all'interno di questo) che annunciavano la nascita del GAS di Torre Spaccata.
Buona lettura!
Antonio

IN ALLEGATO, LE PAGINE DEL GIORNALE DEL CDQ CON LA NOTIZIA DELLA NASCITA DEL NOSTRO GAS!!!

Ho sentito parlare dei Gas molti anni fa, penso si era negli anni novanta, e rimasi estremamente incuriosito da un articolo di Andrea Saroldi su un giornale che riportava l'esperienza di alcune famiglie della provincia di Torino che avevano costituito un GAS.
Non riuscì all'epoca a contattare Saroldi e neanche il GAS che si era costituito ma l'idea comincio a frullarmi in testa.
Passano gli anni e nel frattempo tornai ad abitare a Torre Spaccata ed insieme ad altri cittadini costituiamo il Comitato di Quartiere dove in qualità di consigliere proposi, in un'ottica di "cittadino partecipe" e di "consumatore responsabile", l'idea di costituire un GAS di Quartiere. L'idea piacque ed il 14 maggio 2005, con un piccola festa di quartiere, venne costituto, su iniziativa del CdQ, il Gruppo d'Acquisto Solidale di Torre Spaccata.
Gli inizi, come tutti gli inizi, sono stati duri ma allo stesso tempo molto intensi e piacevoli. L'organizzazione del gruppo era molto light (facevo tutto mi) ma la partecipazione cominciava a crescere sempre più... passando da alcuni iscritti al gruppo informale iniziale ad una quarantina dopo un anno di lavoro.
A questo punto si è manifestata la necessità di strutturarci meglio al fine di poter consolidare la nostra vocazione a lavorare sul territorio e di divulgare lo spirito dei GAS. Da qui è nata la proposta di costituirci in associazione ed il 29 settembre 2007 è nato GAS.P.A.R.8.
In questi anni molti avvenimenti si sono susseguiti. Abbiamo cambiato diversi produttori, come pure diverse sono state le famiglie coinvolte in questa nostra esperienza. Il fenomeno GAS si è sparso per Roma, e nel sud Italia arrivando a far svolgere il convegno nazionale dei GAS a Petralia Sottana in Sicilia.
Molte cose sono fatte ma molte sono ancora da costruire. Se la cultura del cibo sano e degli alimenti sani è sempre più forte, lo spirito di partecipazione e di solidarietà stenta ancora a consolidarsi. E' su questi due filoni che occorre concentrasi nel futuro per dare, come dicono nei corsi di marketing, un valore aggiunto alla nostra associazione e non relegarla al solo acquisto di beni e servizi.
Un ringraziamento doveroso e sincero a tutte quelle persone che in questo cammino mi hanno prima sopportato e poi supportato nel creare e gestire questa piccola avventura.
Andrea

Capitolo XX : Il marmellaio matto
Il GAS con piccoli gesti può cambiare il mondo??
Si! Si! E' vero!!

La scintilla avvenne questo autunno, nella nostra biblioteca, al convegno sulla decrescita felice. Viene affermato che il PIL viene "gonfiato" da produzioni di imballaggi con sopra la pubblicità, merci che si spostano avanti e indietro sugli autotreni per tutta la penisola, eliminazione (non riuso) dei contenitori in vetro come immondizia ecc,ecc. "Scopro" che in casa ho le arance fresche, biologiche, frutto dell'ordine comune con tutti i GAS romani, dei vasetti di vetro da buttare nella differenziata, una "vecchia" pentola a pressione col fondo spesso che mi da' fastidio, e… una voglia matta di assaggiare una marmellata di arance un po' amarognola a colazione come piace a me e a mia moglie. Scarico da internet la ricetta (sarò matto non ho mai fatto la marmellata!!!) metto nel fondo della pentola lo zucchero, poi le arance, con metà delle bucce tagliate sottili senza bianco e lascio cuocere a fuoco lento senza girare per due ore. Nel frattempo sterilizzo i vasetti di vetro in forno. Dopo due ore invaso la marmellata ancora calda capovolgo i vasetti e mi accorgo che il pomeriggio mi e' volato. Caspita! Ma NON sono andato a "vedere" al negozio il televisore megagalattico ultima novità da non perdere, che la pubblicità mi sollecitava da diverse sere. Il mattino seguente dopo aver gustato il pane tostato con la marmellata mia moglie mi fa'; buono questo punto di amaro delle arance, veramente buono!!!! La "scintilla" in effetti e' partita cinque, ripeto cinque anni fa, quando l'idea di UNO sugli acquisti SOLIDALI e' stata fatta propria da un gruppo di "manigoldi"??? col pensiero contro corrente??? E' lì che e nato GASPAR8. Quello che oggi siamo, e' frutto del tempo e dell'impegno condiviso di tanti che continuano in maniera solidale a far crescere l'idea iniziale.
Un saluto e un ringraziamento a tutti da ***Domenico*** con rinnovata fiducia per il futuro.

Mangiare bene, sano e senza paura per quello che può succedere al proprio corpo dalle cose che metti in tavola. Auguri gasparotti!
Mauro e Monica

Ciao!
Complimenti a tutti noi !! Siamo proprio giovani!! Che il cammino continui a essere sempre pieno di entusiasmo, condivisione e voglia di "fare" insieme.
Un abbraccio gasato a tutti da Giovanna

Che dire della mia esperienza, sono appena 2 anni che condivido questo cammino. Partecipando all'assemblea costitutiva dell'associazione, ho offerto il mio contributo e il mio servizio alla stessa.
Mi sono reso disponibile a gestire la parte economica e non solo....
Sono due anni che controllo, verifico e gestisco l'acquisto dei nostri prodotti.
Grazie anche a questo certosino servizio (a volte un vero e proprio lavoro) ho avuto la possibilità di riassaporare la genuinità dei prodotti, il profumo della qualità, il piacere di un ambiente più pulito, la gioia di riaprire le porte ad una filosofia di vita molto vicina alla mia fanciullezza.
Quando l'aria aperta era l'energia del mio corpo, il terreno campagnolo o paesano era il campo delle mie azioni e il nutrimento era a consumo zero. (latte appena munto, uovo appena fatto, frutta colta e mangiata tanto per fare alcuni esempi).
L'impegno è sicuramente sacrificio, il risultato non sarà mai perdente.
Un gasparottiano saluto a Tutti. ***Franco***

5 anni fa ….
Finalmente i nuovi giardini in via Sisenna, certo che brutto quel muro, e quelle fontane.....
quanto dureranno? Ehi, c'è anche lo spazio per i cani, piccolo però eh ?
Bella la parte con gli olivi, chissà che razzia appena faranno i frutti …
E vabbè, meglio di un calcio in bocca và !!
A un certo … un banchetto che sembra parlare di prodotti biologici, ma che sia un GAS della zona ?
Già, i GAS, se ne cominciava a parlare, o forse a leggere … i gruppi di acquisto … persone che si uniscono per acquistare insieme direttamente dai produttori, e magari produttori biologici. Andiamo a vedere.
Un signore, signorino và, con la barba curata, ci accoglie e ci spiega l'intenzione di creare in zona un gruppo di acquisto.
EHILÀ … interessante la storia … dai … proviamo.
I primi cassettoni consegnati a casa mia, gli abitanti del condominio che guardano stupiti questi trasporti di frutta e verdura.
Cassettoni tutti uguali, stesso prezzo e impara a cucinare il cavolo nero se sei capace!
Che sia così il socialismo reale? Ma và, che c'entra.
E poi ?
E poi le cose vanno avanti, sempre in più, e mai in meno: la scelta dei prodotti, il coinvolgimento di " CAMMINARE INSIEME ", poi dello splendido Don Paolo, le cene, la biblioteca, le gite, il giornalino … e … e … un sacco di cose! FORZA RAGAZZI, È SOLO L' INIZIO!
Paolo

...E sarà un compleanno Rock! Auguri a te Gasparotto, a tutti noi che ne siamo parte, ciascuno a suo modo.
Colgo questa occasione per ringraziare in particolar modo Andrea che da tempo spinge affinché si realizzi un connubio tra GAS e musica. Chi vi scrive è chitarrista di una band mooolto genuina: 5 persone che da 11 anni condividono amicizia e passione per il rock in questa esperienza che chiamiamo Joe Contromano. Pertanto sabato 8 maggio sarà molto personale il nostro modo di "festeggiarci": dopo 6 mesi di stop forzato a causa delle gravi condizioni di salute di uno di noi, passata la paura, tornato il sorriso, si risale sul palco, nostra dimensione naturale.
Sarà bellissimo offrire questo nostro momento forte in questa occasione, farlo con la nostra musica originale, frutto delle nostre parole, i nostri pensieri e vissuti, senza intermediari...e a km zero (siamo frascatani): una filiera corta del rock! Sapendo che non vi priverete "dell'assaggio", faremo di tutto perché il gusto non vi deluda!
AUGURI GASPAROTTI!
Francesco

Ho avuto l'opportunità di conoscere delle belle persone, persone che credono nella possibilità di un mondo migliore e sanno impegnarsi con generosità. Grazie per i momenti di festa e di convivialità.
E' un GAS in cui mi sono sempre sentita accolta, anche quando non sono riuscita a dare un contributo più attivo.
Un grande abbraccio a tutti i Gasparotti, quelli che conosco ed anche a quelli che non conosco. ***Fernanda***

Mi piace raccontare del mio ingresso nel GAS Torre Spaccata come frutto di quella che io definisco una "scelta inconsapevole", poiché fino ad allora quella dei gruppi d'acquisto era per me una realtà assolutamente sconosciuta, e al di là della convincente descrizione del futuro Presidente, il timore di diventare una adepta di qualche setta del biologico era forte.
Superate le perplessità iniziali e mossa dalla curiosità di comprendere cosa muoveva dietro a questo fenomeno sociale, che incredibilmente aveva trovato espressione persino nel nostro quartiere dormitorio,e dopo aver terminato la "prova cassettone", mi iscrivo nel dicembre 2005 : ed è solo l'inizio di quello che nel mio caso è divenuto un vero e proprio percorso di crescita personale.
"Non ho tempo" potrebbe sembrare il titolo di un film o di un libro, ed invece è la frase tipo di tutti coloro che si avvicinano a quest'esperienza, e tanto per non distinguermi anch'io di fronte all'invito a ritagliarmi un mio spazio dove poter esprimere e condividere le mie potenzialità e competenze rispondevo così.
Ma la consapevolezza che ogni forma associativa richiede un minimo contributo da parte di tutti i suoi componenti, e il rispetto di un mio principio personale secondo il quale, quando si assume un impegno lo si porta avanti fino in fondo, mi ha spinta a partecipare in modo più assiduo alla vita del gruppo, a volerne conoscere i principi fondanti, e soprattutto scoprire cosa significhi quella S che ci distingue dagli altri.
Nasce così la mia coscienza gasata.. che passo dopo passo alimenta e rafforza il mio ruolo di consumatore critico, e di cittadina attiva, di chi non vuole subire le scelte altrui, che crede nel "si può fare" e nel si può e si deve cambiare il modo di fare economia, ma senza voli pindarici, a partire dal proprio microcosmo vale a dire dal territorio in cui si vive.
Ed è proprio in quest'ottica che l'idea di far evolvere il gas in associazione matura e si realizza nella costituzione di GASPAR8, trasformazione alla quale ho avuto la fortuna di partecipare in qualità di socio fondatore, e che mi ha coinvolto sempre più attivamente all' interno del gruppo.
"Non si vive di solo cassettone" e "laboratorio di partecipazione e formazione" sono i miei slogan preferiti.. avvalorati e confermati dall' esperienza entusiasmante vissuta nei due convegni nazionali prima a Marina di Massa, incontro con il mondo GAS e le incredibili realtà dei DES, e lo scorso anno Petralia Sottana simbolo di un sud che lotta per cambiare lo stato delle cose e lo fa nell'ambito di un'economia solidale; momenti indimenticabili di condivisione, scambio di opinioni, di arricchimento personale, il tutto condito da tanta allegria e sana convivialità.
Non avevo tempo.. e l'inconsapevole cittadina e divenuta una gasparotta convinta … devo averne respirato troppo **de sto gas..**
Buon compleanno GAS...PAROTTO e buon proseguimento di cammino a tutti noi
Maria Grazia

Mi sembra fosse all'incirca il 2003, quando un amica con ascendenze nordiche trapiantata a Maccarese, mi parlò per la prima volta dei GAS. Mi sembrò una cosa molto interessante, ma anche molto lontana dal potersi realizzare, almeno dalle nostre parti.
Nel 2005 mi ritrovai all'inaugurazione di un parco, organizzata dal CdQ. In quest'occasione mi fu chiesto se fossi stata interessata a costituire un gruppo di acquisto nel quartiere. Aderii entusiasticamente, venendo contemporaneamente travolta dal ciclone "Andrea".
Da allora i ricordi si sovrappongono e le iniziative si confondono nella memoria. Ricordo qualche assemblea inconcludente con altri GAS romani che stavano nascendo contemporaneamente a noi, ricordo delle bellissime mattinate di sabato soleggiato passate ad Agricoltura Nuova a caricare cassettoni sulla mia macchina, ricordo il periodo della distribuzione presso l'associazione "Camminare insieme" in cui ci mettevamo ore a comporre cassettoni a partire dai singoli prodotti, ricordo quante specie di ortaggi per me nuove ho conosciuto, ricordo tanti amici incontrati ed alcuni persi per strada (*ciao Valentina!*), ricordo quanti stimoli abbiamo avuto, quante difficoltà abbiamo incontrato, e soprattutto quante idee e sogni abbiamo condiviso.
Forse uno degli scopi originari, di incidere veramente sulla vita sociale ed economica del quartiere, non è ancora stato raggiunto, ma quando sento che abbiamo aggregato tanta gente sotto gli stessi ideali, che siamo uno dei GAS storici della provincia romana, che abbiamo tante realtà consolidate, che siamo di riferimento per i nuovi gruppi che nascono, ebbene sì, mi sento un po' orgogliosa !
Auguri a Gaspar8 affinché possa aiutarci a continuare ad esercitare quel diritto dell'uomo che un certo signor Gaber faceva coincidere con il dovere della partecipazione: LA LIBERTA'.
Paola

Conosciamoli Meglio

Verde freschezza di primavera: le fave

Le allegre compagne delle scampagnate primaverili, messaggere dell'estate imminente, arrivano in tavola.
Presso i greci non avevano una buona reputazione perché addirittura Pitagora sosteneva che i nei loro baccelli si nascondessero le anime dei defunti. Quelli che, con gusto, consumiamo sono i semi freschi di una leguminosa, la *Vicia Faba* pianta erbacea annuale, dal fusto eretto con fiori bianchi dai quali si sviluppano lunghi baccelli che contengono i numerosi semi verdi.
Le fave possiamo consumarle fresche, quando, vicine alla raccolta, i baccelli si presentano croccanti e piene, belle verdi, prive di macchie e screpolature, come anche secche. Offrono un'ampia quantità di nutritivi: tante proteine, fibra, vitamina C e sali minerali quali Ferro e Potassio. Indicate per il colesterolo e il diabete.
Tra i legumi sono le meno calorie. Tuttavia va ricordato che, a contatto con questi legumi, alcune persone, particolarmente sensibili perché prive di uno specifico enzima, possono sviluppare gravi reazioni allergiche: si tratta del favismo.
Le fave si possono consumare quando sono secche, bollite e poi condite come gli altri legumi ed hanno un sapore più pronunciato. Oppure fresche dal sapore delicato e dolce si accompagnano gustosamente con il più classico pecorino romano, ma anche con altri formaggi piccantini. Poi cotte in tegame con cipolla e panna come contorno, o come condimento per le tagliatelle cosparse di pecorino in scaglie.
Ancora possono far parte di zuppe, o farne creme e puree sposate con verdure a contrasto come la cicoria che esalterà la loro dolcezza. Con purea e pecorino possiamo anche preparare crostini e bruschette inusuali.
Lucilla

TUTTI CHEF

Fave filanti

Priviamo dei loro baccelli gr. 500 di fave, a persona, lessiamole in acqua salata e poniamole in un tegame con poco olio o burro versando un quarto di bicchiere di panna, aggiustando di sale e lasciando insaporire per un po' a calore dolce. Aggiungiamo gr. 30, o anche di più, a gusto,di formaggio filante tipo fontina o asiago o scamorza, tagliato a fettine sottili, mescolando il tutto.
Quando il formaggio si sarà sciolto serviamolo subito su dei crostini di pane e volendo rendere il tutto più stuzzicante cospargiamolo con scaglie di pecorino.
Lucilla

L'Europa presenta il nuovo logo BIO

Dal primo luglio 2010 un nuovo logo europeo individuerà i prodotti biologici.
La "foglia verde a stelle" garantisce che almeno 95% degli ingredienti sono stati prodotti con metodo biologico e che il prodotto è conforme alle regole di controllo.
Il logo è stato sviluppato da Dusan Milenkovic, un studente grafico tedesco che è stato uno dei 3500 designers che hanno partecipato al bando europeo per il nuovo logo.

Quasi 130mila persone l'hanno votato tra i tre finalisti sul sito dell'UE; Milenkovic è stato premiato con 6.000 euro. Gli altri due con 3.500 e 2.500 Euro
In Italia il biologico è in aumento e sviluppa ormai un giro di affari stimato in 3 miliardi di euro (per circa 45mila aziende). Le aziende a vendita diretta sono oltre duemila, in aumento del 32% rispetto all'anno scorso.
HZ

Anno 0 — Numero 4-5
giugno-luglio 2005

TORRESPACCATA

speciale estate

COSA FA IL COMITATO DI QUARTIERE?

Le finalità del Comitato di Quartiere sono definite nello statuto in maniera chiara e precisi sono anche i verbi che abbiamo usato: **conoscere, studiare, proporre, suggerire, rappresentare, tutelare, promuovere**; questo perché ci sembrava importante stabilire da subito il nostro metodo di lavoro:

1. mettersi in ascolto
2. studiare soluzioni
3. operare per raggiungere i risultati.

Siamo stati coerenti nel nostro cammino fin qui svolto? Siamo riusciti a comunicarlo ai cittadini di Torre Spaccata?

Dopo oltre un anno di lavoro, ci sembra allora importante presentare lo stato dell'arte o, più precisamente, cosa abbiamo messo in progetto, cosa abbiamo realizzato, cosa abbiamo in sospeso.

Una specie di bilancio, o meglio un resoconto per rivedere insieme come abbiamo lavorato, quali difficoltà abbiamo superato, se gli strumenti utilizzati sono stati idonei…

Lo vogliamo fare indicando in maniera dettagliata (compatibilmente con gli spazi del giornale), quello che abbiamo messo in campo individuando di volta in volta i nostri interlocutori.

Perché facciamo questo? Per raggiungere un duplice obiettivo.

Primo, affinché nessuno possa rivendicare a po

(Continua a pagina 7)

GRAZIE A TUTTI

Grande manifestazione promossa dal Comitato di Quartiere

Sabato 14 maggio è stata veramente un gran bella giornata e non solo perché il cielo prometteva (ed ha mantenuto) un tempo splendido ma perché abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo preposti. Sin dal mattino alcuni membri del CdQ e altri volontari hanno incominciato a montare gli stands nella nuova piazza-giardino tra via Sisenna e viale dei Romanisti per la manifestazione che si sarebbe tenuta nel pomeriggio, per lanciare nel nostro quartiere l'iniziativa dei **Gruppi di Acquisto Solidale** di cui abbiamo parlato nei numeri passati.

Dopo pranzo c'è stata la messa a punto, con l'allestimento di quattro punti animati dal CdQ: Mercatino della Solidarietà, raccolta firme petizioni "corridoio mobilità" ed "elettrosmog", Banca del Tempo, adesioni ed iscrizioni al CdQ stesso e ai GAS; uno stand era invece promosso dall'AIAB e un altro dalla cooperativa "Officinae Bio" che ci ha fatto assaggiare delle squisite fave fresche.

Intanto era stato montato anche un piccolo palco che sarebbe servito per gli oratori e per l'animazione musicale.

Tutto attorno grandi striscioni e moltissimi pannelli arricchivano la scenografia fornendo nel contempo utili notizie ai cittadini su tutte le attività del CdQ e sull'agricoltura biologica.

I primi ad arrivare sono stati i bambini che, anche grazie alla distribuzione di centinaia, migliaia di palloncini, hanno diffuso per tutta l'area colori e vivacità.

Distribuito 'a tappeto' anche il nostro notiziario che è andato esaurito e ha registrato un'ottima impressione tra i molti lettori che ne hanno chiesto una diffusione più capillare.

Grande impatto visivo e comunicativo del CdQ verso tutto il quartiere (dopo la manifestazione promossa per la sicurezza di viale dei Romanisti): moltissimi sono stati i cittadini che hanno chiesto informazioni, che hanno firmato le petizioni e che si sono associati al Comitato; attenta e proficua adesione al tema del giorno e partecipazione alla tavola rotonda ricca di interventi interessanti: dai responsabili dell'AIAB a quelli delle Cooperative interessate, dai cittadini alle istituzioni rappresentate dall'assessore al commercio del nostro municipio Antonio Imperiale; infine, l'aver offerto alcuni momenti di intrattenimento musicale con gli allievi del corso di pianoforte del CTP di via Ponti e con un curioso

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

concerto per...zampogna e cornamusa che non si ascolta certamente tutti i giorni!

Cosa resta alla fine della giornata? A parte riferiamo dei GAS che stiamo facendo partire, qui vogliamo ringraziare veramente tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione e i presenti perché siamo riusciti a vivere un pomeriggio di festa che ha arricchito quelli che vi hanno preso parte. Qualcuno ci ha spronato a rifarlo perché così la gente si incontra più spesso, si approfondiscono tematiche interessanti e il quartiere sembra più vivo e partecipato: ora dobbiamo smaltire un po' la fatica ma chissà se…

PRONTI…GAS…VIA!!

Anche a Torre Spaccata sono nati i Gruppi di Acquisto Solidale

Oltre venti persone hanno dato la propria adesione per la creazione dei GAS nel nostro quartiere e che si vanno ad aggiungere al nucleo di circa una decina che già in via sperimentale aveva dato inizio all'esperienza del consumo responsabile e critico.

In questi giorni stiamo mettendo a punto la metodologia che ci permetterà di rifornirci di frutta e verdura biologica ad un prezzo molto interessante; ma già che c'eravamo abbiamo iniziato anche a 'buttare un occhio' ai prodotti del commercio equo e solidale grazie alla partecipazione all'intero progetto dell'Associazione "Camminare insieme".

Dopo questa prima fase di organizzazione (e di assaggio del famoso 'cassettone'!), speriamo di poter avere un cospicuo carrello di prodotti per tutta la famiglia: frutta e verdura, ma anche vino, olio, pasta, pane, legumi, confetture, passate e ancora caffè, tè, miele, biscotti, cacao. Una partita tutta da giocare. Per coloro che sono interessati a partecipare ai GAS diamo, come sempre, appuntamento sul nostro sito internet www.torrespacata.it o presso la scuola media di via Ponti con gli orari che trovate in queste pagine. Vi aspettiamo. *ADB*

BANCA DEL TEMPO

AL VIA LE ATTIVITA' NEL NOSTRO MUNICIPIO

Rosetta Battista

Sabato 21 maggio, presso l'Associazione "Camminare Insieme" in via Pizzirani 25, la Banca del Tempo del nostro Municipio ha inaugurato la sua attività.

Il clima primaverile e i buoni dolci preparati, hanno reso gradevole il festeggiare insieme l'evento.

In maniera informale ma calorosa si sono incontrate le persone che per prime hanno aderito alla Banca del Tempo, che da uno sparuto gruppetto stanno diventando sempre più numerose.

Il Presidente dell'Associazione "Camminare Insieme" Vincenzo Fiermonte ha dato il benvenuto ai presenti ringraziando tutti per l'impegno profuso, ritenendo la Banca del Tempo un arricchimento per l'Associazione.

La coordinatrice delle Banche del Tempo di Roma Marialuisa Petrucci, accompagnata da Giovanna Petitti che ha la responsabilità di curare la nostra zona, ha ricordato da dove nasce l'esperienza delle BdT, il loro respiro non solo locale ma anche nazionale e internazionale. Ha sottolineato come lo scambio dei saperi attraverso ore donate e ricevute valorizza le persone e le rende capaci di uscire dalla propria solitudine per immergerle in una rete di rapporti solidali.

La presenza graditissima di alcuni rappresentanti del Comitato di Quartiere di Torre Spaccata ha evidenziato come la Banca del Tempo non ha intenzione di crescere nel proprio isolamento ma è alla ricerca di una integrazione con tutte le realtà associative e istituzionali presenti sul territorio. La presidente del CdQ Patrizia Ierardi, nel suo intervento ha dato piena disponibilità per una fattiva collaborazione.

Anche l'intervento dell'assessore Bozzi ha dimostrato che le istituzioni intendono sostenere e valorizzare ogni realtà nata a livello territoriale a favore dei cittadini .

Ci aspettiamo che gli abitanti del quartiere vengano a curiosare presso il nostro sportello e che affascinati dall'idea si iscrivano.

LIBERA IL TEMPO...METTILO IN BANCA!
Non servono i soldi.
Si depositano
Tempo e Disponibilità.
Vieni a trovarci in
Via Giggi Pizzirani 25
o telefonaci allo
06.23270445
3386465445

(Continua da pagina 6)

steriori meriti non propri! E' già successo che dopo estenuanti trattative qualcun'altro di 'impossessasse' del nostro lavoro per prendersi meriti e onori. Questo non sarà più possibile nel momento in cui racconteremo quello che abbiamo fatto; anche per una questione di trasparenza verso i cittadini che ci chiedono e si aspettano azioni incisive e puntuali.

Secondo, in questo modo pensiamo di fare anche un altro utile servizio: far sapere chi sono i nostri amministratori, cosa ci hanno risposto (o non risposto!), cosa hanno promesso, quali azioni concrete...e avviare così un vero e proprio controllo democratico delle istituzioni e verificare se e come svolgono il loro mandato.

Alle prossime elezioni, partiti o coalizioni saranno disponibili ad inserire queste tematiche nei loro programmi politici?

L'esposizione sarà necessariamente schematica ma speriamo allo tempo esaustiva; ciò non toglie che nel caso ci fosse richiesto da più parti, potremmo indire un'assemblea pubblica per confrontarci con i cittadini e/o ad esempio invitando l'intera giunta municipale o con i capi-gruppo politici, e far rendere conto personalmente quale progetti si hanno (o non si hanno) per Torre Spaccata: serve a noi ma serve anche a loro.

Questo è un numero del giornale da leggere con attenzione e conservare, c'è scritto, forse, come sarà domani il nostro quartiere.

Antonio Di Bartolo